



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 35 del 10.03.2010

Oggetto: Rinuncia delle indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori del Comune di Montecalvo Irpino.

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **12.00** nel Palazzo Municipale del Comune suddetto, convocata regolarmente, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PIZZILLO CARLO	SINDACO
MOBILIA FRANCHINA	ASSESSORE
RUCCIO GIUSEPPE	ASSESSORE
D'ADDONA ANTONIO	ASSESSORE

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE TARANTO**

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 82 del D.lgs. n. 267/2000, definisce la disciplina dello "status" degli Amministratori Locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- il comma 1 del suindicato articolo prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, ai Presidenti dei Consigli comunali e circoscrizionali, nonché ai componenti degli organi esecutivi, e che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- il comma 8 del citato art. 82 del TUEL rimanda la determinazione della misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale, da emanarsi nel rispetto di criteri prefissati.

Atteso che con Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, in vigore dal 28 maggio 2000, è stato definito il complesso delle norme attuative della legge n. 265/1999, nonché sono stati

determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (*rispetto alle quali devono essere parametrize e definite le indennità di Vice Sindaci, degli Assessori e, indirettamente rispetto a questi ultimi, dei Presidenti dei Consigli Comunali e dei Presidenti dei Consigli Circostrizionali*) e per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali (*rispetto ai quali devono essere parametrati e definiti i gettoni di presenza dei Consiglieri circostrizionali*);

Tenuto conto che, il medesimo art. 82 del D.lgs. n. 267/2000, al comma 11 prevede che le indennità e i gettoni di presenza, determinati in base al Decreto Ministeriale, possono essere incrementati o diminuiti con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio e che nel caso di incremento la spesa complessiva risultante non deve superare una quota predeterminata dello stanziamento di bilancio per le spese correnti, stabilita secondo le previsioni del D.M. attuativo;

Considerato che ai fini della spesa è necessario definire e finalizzare il complesso delle indennità del Sindaco e degli Assessori in termini coerenti con le linee normative vigenti tese al risparmio economico e finanziario nonché alla razionalizzazione della finanza comunale;

Ritenuto per dovere civico ed istituzionale, stante anche la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente: *giusta deliberazione C.C. n. 26 del 19.10.2009*, di rinunciare all'accettazione delle citate indennità Sindacale ed Assessoriali pari ad un risparmio di € 43.924,44, indicando successivamente in sede di approvazione di bilancio previsionale riequilibrato finalizzare tale risparmio ad incrementi a sostentamenti di servizi quali quello dello Scuolabus, Ente Fiera, ecc.;

A Voti unanimemente espressi nei modi e forme di Legge;

DELIBERA

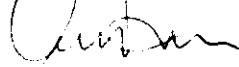
per la causale in premessa di :

- **rinunciare** alle indennità di carica del Sindaco e degli Assessori Comunali con un risparmio di spesa quantificato in € 43.924,44;
- **formulare** il seguente atto di indirizzo in sede di formazione del bilancio previsionale riequilibrato destinare tali somme a servizi essenziali quali: *servizio scuolabus, Ente Fiera, ecc.*;
- **dare atto che** le motivazioni di tale atto tutte riferite alla razionalizzazione della spesa pubblica comunale, al risparmio economico di risorse dell'Ente, alla ottimizzazione dei servizi comunali, nonché all'alto senso civico istituzionale di questa amm.ne attiva stante la dichiarazione di dissesto finanziario.
- **dichiarare**, successivamente con separata ed unanime votazione resa in forma palese immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.
- **inviare** la presente ai Capigruppo Consiliari.

####

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



La presente deliberazione viene pubblicata su conforme attestazione del Messo Comunale mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal _____

IL SEGRETARIO



La presente deliberazione:

- è stata trasmessa alla Prefettura con lettera in data _____ prot. n. _____
- è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con lettera in data _____
prot. n. 2365

IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - D.Lgs n. 267/2000);
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - D.Lgs n. 267/2000) non essendo soggetta a controllo eventuale;

IL SEGRETARIO COMUNALE

